

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa GEMONA

(Seduta del 7 marzo 1914)

Affari approvati.

Ravascletto. Assegnazione piante per riparazione strada. Sanatorio del consiglio comunale. — Concorsi boschi carniati. Utilizzazione bosco Forchietta. — Zuglio. Concessione piante ai comunisti. Riduzione di prezzo. — Sede. Vendita fondi comunali. — Povoletto. Strada Povoletto-San Gervasio. — Fregene di Udine approvazione alienazione. — Vendita area comunale a Pagavino Daniela. — Mogio. Impianto linea telefonica. Concorso del comune. — Cividale. Nuovi pubblici fari. — Suvichio. Spese per la costituzione di una Società Mutua per l'assicurazione del bestiame. Sussidio ad Angelo Melegon. — Ovaro. Donazione di un cavallo per concessione. — Povoletto. Suvichio. Fendiro per concessione piante (città). — Tolmezzo. Concessione piante per uso fabbrica. Concessione piante a Valle Santo. Concessione di piante a Patti Carlo. — Cividale. Assegnazione al segretario della commissione scolastica. — Dignano. Aumento di salario al messo. — Codroipo. Spese per l'inaugurazione della bandiera del tiro a segno. — Dignano. Contributo per il segretario della Emigrazione. — Udine. Fornitura medicinali. Concessione volontaria dell'appalto (città). — Povoletto. Patti Carlo. Fabbro per acquisto terreno comunale. — Codroipo. Contratto affitto taglio viani. — Pozzuolo. Salario al capo guardia campestre. — Ragogna. Concorso per un ricordo al battaglione Tolmezzo. — Dignano. Contributo a favore della Croce Rossa. — Tolmezzo. Regolamento di polizia urbana. — Buia. Eliminazione sostanze attive. — Forni Sotto. Regolamento per gli impiegati. — Pasiati di Prato. Condono al segretario di contributi personali per la Cassa pensioni. — Mogio. Tariffa per la tassa lamiera (d'ufficio). — Palazzolo. Aumento stipendio di un segretario. — Verzegnis. Taglio piante bosco Faet, (condizionatamente). Dogna. Domanda Pittino Severino per concessione piante. Concessione piante taglio a Tommaso Valentini. — Carliano. Utilizzazione piante di auto fusto. (condizionatamente). — Gornars. Aumento stipendio al medico condotto. — Buia. Compenso alla lavatrice libera. (in via eccezionale). — Canova. Aumento di stipendio al risonante. — Povoletto. Tariffa per la tassa di famiglia (d'ufficio). — Comeglians. Id. id. — Felletto Umberto. Inclusioni di due strade da costruirsi a spese della Società Elettrica Friulana nell'elenco delle comunali ordinarie soggette a manutenzione obbligatoria. — Rivieri. — Cividale. Compenso al vice segretario sig. Carlo Rizzi. — Decisioni varie. — Paluzza. Risorso Zauler. Concorso per tassa famiglia. Accoglienza di Pordenone. Pordenone. Magagnolo. S. Martino al Tagli. Forni Avoltri. Marano Lagunare. Pasiati Schiavonesco. Travasio. Pordenone. Udine. Preavviso 1914. Autocritica la sovraposta. — Bagnaria Arsa. Acquisto tavole per edifici scolastici. Espirare parere favorevole. — Udine. Tassa esercizio. Ricorso Frati Adolfo. Accoglienza in parte. Tassa esercizio. Ricorso Marini Rinaldo. Accoglienza in parte.

Paluzza

Assemblea della cooperativa elettrica. — 9. Ieri alle 14, nella sala della scuola operaia fu tenuta l'assemblea della cooperativa elettrica. Riuscì numerosa e fu presieduta dal sig. O. Brunetti sindaco. Si discusse ed approvò il conto del 1913. Il primo anno di esercizio non poteva non chiudersi con un deficit; tuttavia l'andamento della Società appare sin d'ora assicurato. Alla carica di consiglieri furono riconfermati a grande maggioranza i signori: Merocutti geom. Osvualdo, Lazzara Daniele, Martinia maestro Giuseppe; con maggiori voti verrebbero quindi i signori Muser Pietro Todesch di Timau ed il signor Gonano avv. Emilio. Siccome però il Muser appartiene già al collegio dei Sindaci v'è chi eleva dubbio sulla sua eleggibilità. La Direzione deciderà alla prossima riunione. A sindaco effettivo fu riconfermato il sig. Brunetti Matteo fu Andrea ed a supplente il sig. Delli Zotti Pietro fu Daniele.

Assemblea dell'Anilo infantile.

Anche questa ebbe luogo domenica, alle 13, ed alle cariche furono eletti: Presidenti Capellari don Giacomo; membri: Brunetti Osvualdo, Lazzara Daniele, Ortis Venanzio e maestro Isolina Modotto; a segretario la maestra signorina Olga Magreron. — Un proponente. Fu denunciato ai carabinieri certo Moro Daniele fu G. B. d'anni 44 di Treppo Carnico, il quale venuto per questione d'interesse a diverbio con certa Delli Elena, la minacciava di morte col fucile. Al Moro è stata pure elevata contravvenzione per abuso porto d'arma.

LAUCA

Una scagurata. — Arrestata ieri dai carabinieri di Tolmezzo e tradotta a quelle carceri, la quindicenne Del Negro Pierina di Leonardo, la quale la notte del 6 corr., entrata nel negozio di Ramatto Luigi, ne esportava il cassetto dei soldi con entro circa una trentina di lire e cioccolato ed altri generi per valore di lire 50. La ragazza inoltre, nell'ottobre e nel dicembre scorso, avrebbe involato una trentina di lire ad un fornaio del luogo a certo Blarmino Daniele. La refurtiva di cui sopra fu completamente sequestrata in un fienile, dove la Del Negro l'aveva nascosta. Ella è confessa.

CASSACCO

Consiglio Comunale notale. 9. Le dimissioni tempo fa presentate a questo Consiglio Comunale da Sindaco e Consigliere dal Com. Peressini e dal Pro sindaco Con. Sebastiano di Montegnaco, medico di Tarcento vennero ieri da questo Consiglio accettate a grande maggioranza di voti. Le dimissioni erano motivate dal fatto che quindi consiglieri avevano telegraficamente protentato all'on. Giolitti per la legge di precedenza del rito civile sul matrimonio religioso.

Assemblea generale della Banca di Gemona

9. Ieri, nella sede Sociale in via Giuseppe Bini, fu tenuta l'Assemblea generale ordinaria della Banca di Gemona che al 31 dicembre ha chiuso il suo V. esercizio. L'avv. L. Piemontese fu per acclamazione invitato a presiederla.

La relazione del consiglio comincia dal constatare come le poco liete condizioni economiche, la crisi del denaro generalmente lamentata durante i due esercizi anteriori, abbiano persistito anche nel 1913. Per la qual ragione il consiglio ha creduto conveniente di continuare ad imprimere prudenza e limitazione d'affari nel lavoro dell'istituto. Pur tuttavia, anche senza slanci che sarebbero stati pericolosi in periodo di crisi così accentuata, i risultati ottenuti sono soddisfacenti sia in ordine allo sviluppo raggiunto nelle diverse operazioni, come pure nel consolidamento del credito che la Banca ha saputo mantenere, anzi accrescere, nei rapporti colla sua clientela.

Qualche cifra

L'utile netto della gestione risulta anche quest'anno di qualcosa superiore a quello conseguito nell'esercizio precedente. Esso ammonta a ben lire 16.576,30; lusinghiero risultato economico dovuto principalmente al semplice organismo della Banca, che permette di contenere le spese in limiti il più possibili ristretti. Detta somma — fatti i debiti ammortamenti e stanziamenti come in appresso — permette di assegnare agli azionisti un dividendo del 6,00 in luogo del 5,50 0/0 ripartito l'anno precedente.

Le Cambiali Scontate durante l'anno furono ben 2406 per un totale di L. 1.863.180,44 contro sole 2294 per L. 1.344.508,64 nel 1912; al 31 dicembre 1913 si aveva un Portafoglio di N. 1042 effetti per L. 826.531,52 di cui al Risconto soli 102 per L. 189.391,35. La natura di detto Portafoglio (quasi tutto eminentemente agricolo) ed i criteri di rigorosa prudenza adottati dal Comitato di Sconto nel vagliare le singole richieste di danaro, hanno fatto sì che la Banca uscisse dal suo V. Esercizio affatto pregiudicata dagli avvenimenti che hanno in questi ultimi tempi così sinistramente colpito la nostra Provincia.

I Conti Corr. Garantiti dopo aver mantenuto nel corso d'Esercizio un Saldo medio di circa L. 58.000, sono rappresentati al 31 dicembre 1913 da N. 12 partite con un saldo debitore complessivo di L. 39.003,79.

I Depositi fiduciarî si sono mantenuti pressochè costanti nel loro ammontare, segnando al 31 dicembre 1913 una lieve diminuzione in confronto dell'anno precedente. All'incontro il numero delle partite presenta a fine dell'Esercizio testè chiuso un notevole aumento; cosicchè al 31 dicembre 1913 i Depositi fiduciarî risultano rappresentati da una cifra complessiva di L. 514.893,41.

Gli Effetti ricevuti per l'Incasso durante il 1913 furono superiori di N. 119 a quelli pervenuti alla Banca nel 1912; essi sommarono a N. 842 per complessive L. 184.771,31.

Le Valute Estere presentate per il Cambio durante il 1913 raggiunsero la bella somma di L. 514.746,92, superiore di ben L. 109.697,80, all'ammontare delle Valute entrate nel 1912.

Il Movimento complessivo di Cassa, è rappresentato dalla considerevole cifra di L. 8.156.785,79.

Il Movimento generale delle Operazioni ha raggiunto la cifra di L. 15.195.734,01.

Dopo tale esposizione, il Consiglio — fatto l'augurio che il nuovo Esercizio segni per l'Istituto una nuova tappa verso il suo progressivo sviluppo — termina la sua Relazione proponendo il seguente

Riparto dell'utile netto:

Stanziamiento per maggiori importi da pagarsi nel 1914 in dipendenza del lavoro svolto nel 1913	L. 400,--
Stanziamiento mobiliario	L. 228,30
al Fondo di Riserva	L. 4150,00
agli Azionisti in ragione del 6 0/0 al Consiglio d'Amministrazione	L. 9000,--
a disposizione del Consiglio per erogazioni d'interesse pubblico, oltre a quelle già fatte in corso d'esercizio	L. 2348,--
Sommario	L. 16.576,30

Terminata la lettura della Relazione e del Bilancio, il Presidente apre la discussione. Nessuno prendendo la parola, l'avv. L. Piemonte va giuglia l'Assemblea su alcuni « dati del Conto Spese e Rendite », e quindi il dott. A. de Pilosio dà lettura della Relazione dei Sindaci, la quale — dopo confermato quanto dal Consiglio è stato ed assicurato sulla verità del Bilancio — termina con una parola di lode all'on. Consiglio ed al Direttore per la loro opera diligente ed assidua sempre prestata a favore dell'Istituto. I presenti si associano.

Si passa quindi alla votazione del Bilancio e del Riparto Utili. Essi risultano approvati all'unanimità, restituito il Consiglio. Proceduto quindi all'elezione delle Cariche sociali, risultano rieletti:

a Consiglieri i Signori: Baldissera geom. Giacomo, Furchir cav. Antonio, Della Marina Sebastiano;

a Sindaci effettivi i signori: Mioti cav. rag. Giovanni, de Pilosio dott. Antonio, Leoncini Italo;

a Sindaci supplenti i signori: Savonitti Domenico, Olivo Giuseppe.

Il ritorno degli alpini. — Stmane è ritornata la compagnia degli alpini, qui di stanza dopo un'assenza di una decina di giorni per l'escursioni invernali.

Gli egregi ufficiali ed i bravi soldati siano i ben tornati.

Il comizio per il riposo festivo. — Oggi alle 16 vi doveva essere il preannunziato comizio per protestare contro la disposizione prefettizia sul riposo festivo. La riunione è stata rimandata alle ore 6 di giovedì 12 corr.

La pro Gemonia in vista. — Il sig. Lodovico Giovo presidente della Pro Gemonia, accompagnato da due direttori della società stessa, per adempiere ad un incarico deliberato dall'assemblea, si è ieri recato personalmente dal sig. Leonardo Strolli per rinnovare a voce i ringraziamenti per i molti e grandi benefici pecuniari fatti alla Società l. i. sig. Leonardo ricevette la Commissione con somma gentilezza e cortesia e la trattenne per oltre un'ora facendo quegli onori di casa che lasciano agli ospiti ben gradito ricordo.

L'operaia in gita. — La nostra società operaia ieri è stata al convegno di Rivoli d'Osoppo e dopo il convegno è stata a Buia dove da quella consorella ebbe un'accoglienza ed un trattamento splendidi sotto ogni aspetto. I molti soci che presero parte alla gita fecero ritorno in sede verso le 22 tutti contenti della bella giornata passata al lieto convegno ed entusiasti per l'accoglienza loro fatta dai buiesi.

MORTEGLIANO

Cinematografo. — Ieri sera col dramma *Conte di Montecristo* veniva riaperto il Cinematografo Vittoria, nella gran sala dell'albergo d'Italia, sospeso provvisoriamente per le feste da Ballo tenute nel Carnevale.

Alla rappresentazione cinematografica del Dumas, assistette numeroso pubblico, rimanendo assai soddisfatto.

SPILIMBERGO

Per il voto agli emigranti. — Il consiglio della Società Operaia di Spilimbergo — in ordine alla proroga delle elezioni ha deliberato ritenere legittima la agitazione per la proroga delle elezioni a dicembre facendo voti che le superiori autorità ottengano che anche gli emigranti possano partecipare al voto.

Ha deliberato inoltre di mandare una copia di questo ordine del giorno al rappresentante politico del collegio.

CASARSA

Assemblea dell'Operaia. 9. — All'annuale assemblea della nostra Società Operaia vennero approvati il Bilancio e la relazione morale dell'anno precedente. Alle cariche sociali riuscirono eletti: Tomè Luigi presidente; Cesarini Luigi vice presidente; consiglieri i signori: Carminati Amedeo, Sbriz Ernesto, Fabbro Luigi, Colussi Giuseppe, Brunetti Giuseppe, Fantin Luigi, Melloni Giuseppe, Cinat Angelo, Morello Angelo, Mazzuchin Isaia.

MOGGIO UDINESE

Alla Scuola d'arti. — Ieri, nelle ore pomeridiane, si svolse la distribuzione dei premi agli alunni di questa Scuola d'Arti e mestieri. Numeroso il pubblico, accorso a vedere l'esposizione dei disegni e ad assistere alla cerimonia. Vi partecipò pure la banda locale.

Alla Presidenza sedevano, l'avv. Franz dott. Pietro per il Comune; don Domenico Trauner e dott. Guido Cossetti per la Società Operaia Cattolica e l'ing. Giuseppe Foramitti della Commissione esaminatrice. Il prof. Battello lesse una relazione sull'andamento della scuola e sulla necessità dell'istruzione, ringraziando la Presidenza per il suo interessamento.

Don Trauner accolse il ringraziamento per restituire un plauso agli egregi professori Augusto Battello e Romeo Cadorin che veramente hanno lavorato e prestata l'opera loro con intelligenza ed attività. Accennò infine come la scuola, sorta gagliardamente sette anni fa per opera precipua di Mons. Gori, si fosse incontrata, come una vela sul mare, in violenti bufere ed avesse minacciato naufragare, e terminò con queste parole: « Oggi la scuola di nuovo si afferma, e nel sereno che riappare, fiende nella concordia sincera degli animi, plaudo alla scuola stessa, fatrice dei cuori e delle menti dei giovani, arada di civiltà e di benessere, onore della nostra piccola cara patria di Moggio ». (Applausi).

E così l'elenco dei premiati:

I. Corso: Fabbro Giovanni, premio di II. grado; Bulfon Roberto id. di III.

II. Corso: Tessitori Francesco premio di II. grado; Linussi Lorenzo (Reaiutta) e Piusi Giuseppe (Raccollana) di III.

III. Corso: Missoni Luigi di And. premio di I. grado; Cozzi Eusebio e Di Gallo Secondo di II.

IV. Corso: Bulfon Arturo licenziato con premio di III. grado; Marcon Guglielmo e Bulfon Bonifacio tutti licenziati con premio di III. grado.

La festa operaia per iniziativa della Società di Buia.

(Dal nostro corrispondente)

BUIA 8 marzo 1914

(Car.) Verso l'una e mezzo pom. siamo già nella località Rivoli, ove si svolgerà la festa operaia d'oggi. Entrando nella minuscola borgata (o meglio casali) già notiamo un'animazione insolita e un continuo arrivar di pedoni, carri e carrette straccari di persone. Tutte le case sono pavese a festa e bandiere e pennoni pendono ovunque; i prati sono ridotti a osterie improvvisate e non manca, il solito « bear » per il ballo campestre. L'animazione e il via via, fanno singolare contrasto coi prati ancor buoli, lo sfondo cupo dei monti e il cielo fumoso che varia, varia, minacciando pioggia, per poi poco dopo sorridere fugacemente con un sole caldo e primaverile. La folla che viene ingrossandosi fa la prima visita alla nuova ferrovia e alla ormai finita stazione di Majano, mira il progresso del nostro Friuli e forse pensa che i casali « Rivoli » ungi si chiameranno... città di Rivoli.

Giungono intanto le due società di Osoppo e Peonis: notiamo per la Presidenza signori Di Toma cav. Giac., De Cecco Giovanni, Venchiarutti Eugenio Felice Di Sopra, De Simon Antonio e Luigi Pastori segretario. Appena i due sodalizi sono giunti, depongono i loro vessilli e attendono le altre consorelle. Dopo circa mezz'ora arrivano quasi contemporaneamente: la Società di Gemonia coi signori Falomo Giacomo, Nicl Nicolò, Isappi geometra G. Battista, Disetti Edoardo, della presidenza e col segretario Tessitori Antonio; la società di Tarcento coi sigg. Toffolo Pietro; Canci Giuseppe, Matiaschi Ernesto e Del Fabbro Domenico, della Presidenza col segretario Lanfranco Toffoletti; finalmente la Società di Buia che è iniziatrice, colla banda della Filarmonica in testa, e colla Scuola d'Arti e mestieri con bandiera, sig. Uberto Barnaba, Michele Tissino, Giuseppe Piermonte, Giovanni Trolani, Alfonso Barnaba della presidenza, col segretario Vitali e i maestri di disegno Vittorio Lucardi e Florio Ugo.

Appena giunta la Società di Buia, si forma il corteo che sfilò colle bandiere al vento, andando ad ammassarsi nello spazio cortile dell'unica osteria dei casali, ove avviene il ricevimento ufficiale e la conferenza sul tema « Previdenza operaia ».

Quando la coda del lungo corteo è arrivata nel cortile, la banda intona la marcia reale, seguita dall'inno dei lavoratori.

Il saluto alle Società.

Quando taccono le note musicali il presidente della Società Operaia di Buia Umberto Barnaba saluta le società consorelle e le ringrazia di aver risposto così numerose all'appello; crede necessario un'intesa fra Sodalizi che hanno le stesse finalità, per un miglioramento nelle condizioni economiche e di previdenza operaia e per vieppiù cementare i vincoli di fratellanza fra paesi contermini, che spera saranno in breve allacciati fra loro da numerose e rapide comunicazioni. Infine presenta l'oratore ufficiale signor ingegner Allegrezza, Ispettore dell'ufficio del lavoro.

Al Presidente dell'operaia di Buia, segue il Presidente dell'operaia di Osoppo sig. Di Toma cav. Giacomo, il quale porge anch'egli il benvenuto agli ospiti, non già... per far concorrenza all'amico Barnaba, ma perchè la località di Rivo dove la riunione avviene è posta in territorio del Comune di Osoppo, e quindi è per lui di Osoppo, un dovere di esprimersi questi saluti.

Si compiace che la Società operaia di Osoppo, della quale è presidente e ventiquattr'anni or sono fu con altri amici tra i fondatori, si possa oggi annoverare fra le consorelle migliori del Circondario. Scarso, di confronto a quello che dovrebbe e potrebbe, è il numero dei soci: la gioventù manca d'isciversi, come sarebbe suo interesse di fare: nondimeno, e quantunque un'altra associazione si sia costituita con le finalità medesime del mutuo soccorso — la operaia cattolica — sono 153 i soci attualmente iscritti, con un patrimonio di lire 18000 circa. Dovrebbero essere il doppio, il triplo, dati i benefici che la Società procura.

Enumera questi benefici e ricorda altri che si potrebbero attuare; e ripete che tutti gli operai dovrebbero essere iscritti nella società del proprio paese, per la propria e la tranquillità della famiglia nei giorni della malattia, della invalidità al lavoro, della vecchiaia.

Ringrazia la consorella di Buia per avere prescelto, quale luogo del convegno, questo lembo del territorio di Osoppo; e chiude facendo voti che la fraterna riunione d'oggi porti al convincimento essere necessario che i Sodalizi operai di mutuo soccorso s'iscrivano alla Cassa di Previdenza per assicurare ai soci la pensione in caso d'invalidità e di vecchiaia. Prende poi l'occasione per invitare fin d'ora i presenti alla festa che la Società operaia predisporrà per il gennaio prossimo, allo scopo di sovvenzionare il venticinquesimo anniversario di sua fondazione.

La conferenza dell'ing. Allegrezza

Dopo ciò, sale sul pergolo dell'osteria il sig. Ingegnere Allegrezza, oratore ufficiale della giornata. Egli comincia col mandare un saluto alle bandiere che gli stanno davanti e che rappresentano la forza viva e fattiva della nazione; le saluta e saluta pure la Società a nome dell'Ufficio del lavoro di Udine, che tanto s'adopra per la redazione delle masse operai. Il conferenziere, dopo aver passato in rassegna la produttività operaia in Italia, entra nell'argomento prefissosi, parlando della necessità dell'iscrizione dei lavoratori alla Cassa Nazionale. Dice poscia come l'operaio in Italia guardi ancora con diffidenza questo istituto, mentre dovrebbe dare alla Cassa Nazionale tutto il suo appoggio perchè appunto la Cassa Nazionale è un istituto simpatico che dona all'operaio nella sua vecchiaia una pensione continua; che si allontana molto dall'avvilente sussidio o della carità pelosa.

Dimostra come l'assicurazione contro la vecchiaia, sia una necessità impellente e come questa pensione sia il sorriso della decrepitezza e l'aiuto delle famiglie. Dice che il capitale attuale della Cassa è di 240 milioni e che gli iscritti sono 50000 soltanto mentre gli operai in Italia variano dagli 11 ai 12 milioni.

Spiega ancora il funzionamento della Cassa, il modo di iscriversi e le formalità; quali operai possono iscriversi, la quota annuale che devono pagare e come ci siano due casi di pensione: pensione a sessant'anni per vecchiaia; e in qualunque tempo per invalidità al lavoro.

L'oratore conclude col dire che queste delucidazioni esposte qui alle Società « per la previdenza operaia » spera abbiano a portare i loro frutti, col far sì che ben presto in seno ad ogni sodalizio sorga una corrente favorevole che s'impugna e iscriva i propri soci alla Cassa Nazionale di Previdenza per la vecchiaia e invalidità. Termina con un inno alla concordia, all'unione e alla prosperità operaia.

Il discorso, spesso interrotto da grida di bene, bravo, fu in ultimo applaudito calorosamente.

Dopo la conferenza la società di Buia offre il bicchiere della fratellanza alle Presidenze delle consorelle, mentre i soci di tutte le Società consumavano la refezione.

Alle quattro pom. la banda della Filarmonica indipendente, tenne un lungo e applaudito concerto nel cortile dell'osteria e alle cinque, dopo i soliti addii, partivano le Società di Peonis e Osoppo assieme, e poco dopo le società di Tarcento e Gemonia che con squisito tatto di cortesia passavano per Buia, per accompagnare la consorella iniziatrice fino alla propria sede.

Gli ultimi saluti.

La Società di Buia, grata dell'atto gentile delle consorelle di Gemonia e Tarcento, offre nel cortile della propria sede un rinfresco d'onore ai soci delle due società. Appena il lungo corteo entra nel cortile e si è disposto intorno ai tavoli, sorge il sig. Giacomo Vitali, che ringrazia a nome della Società di Buia le consorelle di Gemonia e Tarcento per la loro cortesia nel voler accompagnare la Società di Buia fino in Sede; e cortesia è onore, di cui tutti i soci dell'operaia di Buia, saranno grati. Si augura che si rinascano e si cementino i vincoli di solidarietà fra consorelle e che simili ritrovi si ripetano spesso. Finisce col inneggiare alle due consorelle.

Parla poi il vice Presidente dell'operaia di Gemonia sig. Falomo Giacomo. Mi dicevano i miei vecchi — egli comincia — che le famiglie De Carli, Celotchi, Eldi, Strolli ed altre erano ben liete quando potevano venire a Buia a passare qualche ora in compagnia della famiglia Barnaba, degno discendente della quale è il nostro Presidente Umberto Barnaba; poi i rapporti d'amicizia fra i due paesi si rallentarono. Ebbene, mi auguro che cessino le viete questioni paesane e campanilistiche e che questa riunione apporti il grande beneficio di ritornare ai bei tempi antichi; e col sentimenti d'amicizia auguro prosperità alle consorelle e più specialmente a quella di Buia.

Ultimo parla il sig. Toffoletti per la Società di Tarcento, ringraziando la Società di Buia per il signorile ricevimento e per l'idea geniale del convegno.

Poco dopo, le Società riunitesi in corteo e al suono di inni patriottici attraversano il capoluogo fra continui evviva e arrivano fino all'albergo al Cavalletto, ove attendono i carri. Qui avvengono gli ultimi addii e le ultime promesse di ripetere spesso questi ritrovi.

Il convegno è riuscito una vera festa dei lavoratori: nessuno immaginava un entusiasmo tale e un concorso sì grande. Solo la Società di Gemonia aveva 104 soci; altrettanti la Società di Buia, Osoppo un ottantina e Tarcento e Peonis pure esse avevano mandato numerose rappresentanze.

CIVIDALE Acquedotto del « Pojana »

Lo stato dei lavori

La direzione dei lavori con la sua relazione sull'andamento dei medesimi riferisce quanto segue:

« I lavori, sospesi quasi completamente durante il mese di gennaio a c. sono stati ripresi regolarmente il giorno 9 febbraio u. s. ma non hanno potuto proseguire con la desiderata alacrità in causa delle insistenti piogge verificatesi subito dopo lo scelo.

« Tuttavia si è potuto procedere finalmente alla prova della condotta da 420 M.M. fino a Stupizza con conseguente ribombamento degli scavi e ripristino dei manufatti stradali lievemente danneggiati dalle opere di posa.

« Fra brevi giorni quel tratto di strada nazionale sarà posto nella condizione voluta dallo spettab. Ufficio del Genio Civile, avendo richiamato energeticamente l'impresa all'osservanza delle norme disciplinari di concessione.

« Si sono inoltre posti in opera circa 900 metri di condotta da 420 mm. a Sanguardo ed il serbatoio e sono aperte le trincee per la posa dei tubi fra il serbatoio e Cividale — posa che verrà effettuata fra pochi giorni essendo i tubi da 420 mm. relativi a quella tratta, pervenuti già in parte a Cividale.

« La costruzione del serbatoio procede regolarmente e verso i primi di aprile pervenendo all'impresa le perforatrici speciali; anche la posa dei tubi lungo la strada nazionale da Stupizza verso Cividale potrà essere regolarmente ripresa, mentre continuerà però la posa da Sanguardo verso S. Pietro al Natone.

« Le disposizioni di lavoro sindacate permettono di far progredire le opere nel modo più sollecito.

L'Unione Agenti in gita.

Domenica ebbe luogo la preannunciata gita dei soci dell'Unione Agenti per festeggiare il nuovo decreto prefettizio. Alle ore 14 circa partirono di qui con giardiniera dirigendosi a Buttrio facendo poi ritorno verso le 19. Ci fu quindi lieto simposio alla Trattoria al tre Re, che fu servito dal trattore ottimamente bene, non mancarono i brindisi, tanto per la classe quanto per chi cerca di tutelare i loro interessi; così passerono la serata fra la più lieta cordialità.

COSEANO

Una nuova latteria a Cisterna.

Una nuova latteria sociale turmerica è sorta a Cisterna. Essa è fornita di macchinario moderno e perfetto. Ideatore tecnico del fabbricato è stato il sig. Italo Gonano; anima convinta propugnatrice dell'istituzione il sig. Bernardino Faccini.

La spesa totale ammonta a L. 12.000. Domenica si raduna l'assemblea per la elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente.

ARTEGNA

L'illuminazione elettrica in stazione. — (M) Finalmente apprendiamo che venne deciso di fornire la nostra stazione di luce elettrica e non manca che l'accordo fra la ditta fornitrice dell'energia e l'Amministrazione delle Ferrovie.

Vogliamo sperare che tanto la Società Idroelettrica Artegnese quanto la suddetta Amministrazione vorranno rendersi uniformi onde addivenire al desiderato accordo e sostituire l'attuale sistema di illuminazione antiquato ed insufficiente alle moderne esigenze del servizio.

L'ente d'un vegliano. — 9. Il Comitato del vegliano Pro Scuola di disegno « Società Concordia e Progresso » ieri sera riunito in assemblea diede i risultati del resoconto della riuscita massima festa.

Utile netto versato alla Società « Concordia e progresso » lire 693,02.

L'assemblea ad unanimità ha votato un applauso ed un ringraziamento a tutti coloro che cooperarono alla buona riuscita della festa.

TEOR

Il nuovo parroco. (L. Z.) In attesa del R. O. Placet alla bolla dell'arcivescovo di Udine, con cui lo nomina parroco di Teor, è giunto ieri fra noi il sac. Giovanni Zanolo.

Ricevuto alla Stazione ferroviaria di Palazzolo, dal Clero, dal Sindaco sig. A. Zanolo, dal Consigliere Anziano sig. A. Corrado e del sig. Paruzza per la famiglia Mazzaroli, prese posto nella carrozza gentilmente concessa dalla sign. Mazzaroli e seguito da una ventina di altre carrozze disposte in corteo, si diresse alla volta di questo capoluogo.

Lo attendeva una folla immensa che il vasto piazzale del Municipio appena bastava a contenere; e il suo arrivo fu un momento di vera emozione. Nella Chiesa parrocchiale, durante la funzione religiosa, rivoltosi ai fedeli che si assieparono d'intorno a lui, ringraziò commosso di tanta dimostrazione d'affetto e ringraziò la Rappresentanza comunale augurandosi di concorrere con essa al progresso morale e civile delle presenti e future generazioni.

Al nuovo parroco diamo il benvenuto e facciamo auguri che la sua presenza duri per sempre ad tutto dei bisognosi, a conforto degli afflitti ed a sua morale soddisfazione.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'incendiario arrestato.

Ecco qualche altro particolare nell'arresto dell'incendiario. Gli abitanti della località Cragnuto, che da qualche tempo erano sotto l'impressione più grande per i continui incendi avvenuti, ora sono un po' tranquillizzati perché uno dell'incendiario, è stato finalmente arrestato.

CORNO DI ROSAZZO

Contadino suicida.

9. Nel pomeriggio di ieri, nella vicina frazione di Noase il contadino settantacinquenne, Giacomo Zuppello fu trovato dalla moglie rigido cadavere appiccato nella propria camera.

CANEVA DI SACILE

Ieri a Caneva giornata di conferenze

La prima fu tenuta nella sala municipale alle ore 10.30 dal dott. E. Marchettano, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura del Basso Friuli Occidentale, che con vera competenza, facilonia e chiarezza parlò della Diaspis Pentagona, della concimazione dei prati naturali e artificiali e della potatura delle viti.

AMPEZZO

Comizio per strada Sauris-Ampezzo

Fu imponente. Una grandiosa e solenne dimostrazione popolare, così per il numero degli intervenuti come per il serio contegno conservato dalla massa: tutti concordi, tutti di un solo pensiero: il bene e il civile progresso della vallata.

PORDENONE

Nella Socie a Operaia.

Il sig. Francesco Polese fu, nell'ultima seduta del Consiglio dell'Operaia, nominato socio benemerito perché da quasi 40 anni è zelantissimo portabandiera del Socialismo.

MANZANO

La sagra di S. Valentino riuscì magnificamente.

La folla intervenuta non fu mai tanto numerosa. Alla mattina fu cantata la messa del Tridivello eseguita dalla scuola cantorum di Manzano con quintetto, la sera vespri pure con quintetto.

TARCENTO

L'agitazione dei commercianti continua. — Dopo il telegramma inviato l'altro giorno al R. Prefetto, ieri la società Commercialisti di qui, avuto sentore che il comm. Luzzatto è attualmente a Roma, dirresse all'on. Ancona che ora si trova colà, il seguente telegramma.

AMARO

Bastona il parroco

40. Giorni fa, mentre il nostro parroco, don Giovanni Kratter attendeva nella chiesa parrocchiale alla confessione di diversi fedeli, alcuni ragazzi sciamazzavano indecorosamente sulla piazzetta attigua alla chiesa, disturbando così la divozione dei penitenti.

SACILE

Furto di bicicletta.

8. Furto di bicicletta anche al sig. Augusto Balliana direttore di questo Circolo agrario che l'aveva momentaneamente lasciata fuori la porta di casa del presidente del Circolo stesso sig. Sartori.

S. DANIELE

Cacciatori di frodo

Il bravo maresciallo di finanza ha colto due individui nei pressi di Pers mentre stavano a caccia, sprovvisti della licenza.

TRICESIMO

Assemblea dell'operaia 3.

Oggi in seconda convocazione, ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria di questa Società Operaia per l'approvazione del resoconto del 1913 e la nomina di 5 consiglieri.

BUJA

Consiglio comunale 8.

Il nostro Consiglio Comunale nella sua seduta d'oggi stabilì di inviare una lettera al veterinario dott. Dorta della Catt. Amb. di Ag. per poter ottenere che la nostra bovina abbia luogo il giorno 27 ottobre anziché il 20 e ciò per ragioni di opportunità.

MANIAGO

Rimboscimento-modello al ponte del Giulio

8. Tra brevi giorni si inizieranno al ponte sul Cellina al Giulio i lavori per il rimboscimento salutare-propaganda promosso dalla Società Friulana « Pro Montibus et Sylvis » di Udine allo scopo di invogliare gli agricoltori, che transitano per quella località frequentata, a fare altrettanto nei fondi incolti di loro appartenenza.

ARRESTATO PER SPIONAGGIO?

9. Da qualche giorno si aggirava intorno al forte di Osoppo e, più ancora voleva entrarvi, tale Giacomo Iavella, guardiano di Maniago. Da otto giorni aveva questi abbandonato il servizio senza darne ragione alcuna ai propri superiori; aveva preso dimora a Osoppo, ove senza spendere con mancanza di criterio. E ieri tentava con insistenza la guardia chiedendo di visitare quel forte. Fu denunciato e il maresciallo militare lo fece condurre in questa Caserma dei R. Carabinieri.

PROGETTISTA DEL RIMBOSCHIMENTO

È stato l'egregio sottospettore forestale di Maniago sig. Edoardo Bassi. A titolo di esercizio e di esperimento, si collocarono pianine di « pinus austriaca », « fraxino » e « carpine », ecc.

Grandioso assortimento OMBRELLINI presso la Ditta E. Mason. Prezzi eccezionali. Telef. 2.79

Cronaca Cittadina

Programma del concorso Ippico

Ecco il programma del concorso ippico che si terrà a Udine nell'ippodromo di Planis sotto l'alto patronato di S. A. R. il co. di Torino nel prossimo mese di Aprile.

Categoria militare.

Per cavalli iscritti di servizio di proprietà di ufficiali del R. Esercito in servizio attivo e montati dai proprietari. Premi in denaro L. 4000, eventuali oggetti e medaglie offerte da Enti e privati.

Iscrizione L. 30. La gara si svolgerà sabato 18 aprile (prima prova) marcia su strada percorso 33 km circa con partenza e arrivo dall'ippodromo di Planis. Velocità minima 14 km all'ora.

Domenica 15 aprile (seconda prova) percorso m. 2000 circa sulla pista della società Ippica Friulana.

Ostacoli.

Barriera m. 1, muro 1.10, fossa fra stazioni m. 1.10, passaggio di strada staccata m. 1.10, fossa 0.90 massciata m. 8, fossa 0.90, staccata m. 1.10. Ritorno senza sciepi m. 3.50.

Tempo massimo minuti 4. (Terza prova) Gara decisiva per i 10 cavalli meglio classificati nelle due gare precedenti.

La gara si farà su 3 ostacoli muro m. 1.20, passaggio di strada staccata m. 1.20, fossa 0.90, massciata m. 8, staccata m. 1.20, fossa 0.90. Ritorno allargata con sciepi m. 4.

A parità di punti si ripeterà alzando di cent. 10 il muro e la staccata ed allargando di cent. 50 il fossa.

Concorso per tiri a quattro.

Domenica 19 aprile tra la seconda e terza prova della categoria militare seguirà la gara di guida per gentlemenn: Premi oggetti di valore.

Per cavalli da caccia.

Giovedì 23 aprile. Prima categoria per cavalli e cavalieri che abbiano seguito almeno 4 caccie della Società Udinese per le caccie a cavallo.

Premi oggetti ricordo. Ostacoli non più di 10 e fess. Altezza massima. Muro 1.10 staccata 1.20 distanza m. 2000. Tempo massimo 6 minuti.

II categoria. Per cavalli di ogni età razza e paesi, montati da gentlemenn premi L. 2000 percorso m. 2000 entrata 20 lire.

Ostacoli: siepe 1.20, staccata 1.10, fossa a staccata: staccata 1, fossa 1, staccata 1.10; Passaggio di strada. Staccata 1.10, fossa 0.90, staccata 1.10, staccata 1.20, cancello 1.20, muro con fossa 1.20, muro 1.20, Doppio passaggio di strada. Prima staccata m. 1, seconda 1.10, terza 1.15, massciata m. 8, palizzata 1.20, ritorna senza siepe.

A parità di punti si ripeterà tutto o parte del percorso, rialzando gli ostacoli di cent. 10, a giudizio della giuria, tempo massimo minuti 4. Andatura galoppo.

Terza categoria

Per cavalli nati ed allevati in Italia. Percorso di precisione per gentlemenn. Percorso m. 1400 circa, premi in denaro L. 1500 eventuali oggetti o medaglie che verranno offerti da enti e privati. Entrata L. 15.

I premi saranno divisi in due categorie, premi per il proprietario e premi per l'allevatore.

Ostacoli uno 1.10 fossa fra staccate 1.10, fossa 1, staccata 1.10, passaggio di strada fossa 0.90 staccata 1.10, massciata 8; fossa 0.90, staccata 1.10, triplice barriera 1.15 per 1.20, muro con fossa 1.20, muro 1.15, ritorna senza siepe 3.

Tempo massimo minuti 4. Andatura galoppo. A parità di punti si ripeterà a giudizio della giuria una parte o tutto il percorso.

Regolamento

Per la categoria cavalli da caccia pena: ostacolo infranto 4 punti, ostacolo 2 punti, ogni ulteriore rifiuto 3 punti (senza limite) cavallo e cavaliere ostacolo 10 punti. Categoria II: penalità: un punto per errore di partenza, 2 per errore di partenza, 1 primo rifiuto, 2 secondo rifiuto, 3 rifiuto su tutto il percorso cavallo e cavaliere fuori gara.

Categoria cavalli italiani: penalità: verrà dichiarato vincitore il cavaliere che avrà compiuto il percorso nel tempo massimo con meno ostacoli, non sarà tenuto conto del tempo impiegato in meno.

Chiusura delle iscrizioni indistintamente alle 12 del giorno di giovedì 16 aprile. Le iscrizioni si rilevano presso la sede della Società via Aquileia n. 1; dovranno essere accompagnate per essere valide, per le categorie in cui vi è entrata, dal relativo importo.

Bollettino militare

Esiggi ci invia da Roma in data 7: Brisotto Silvio e Segre Riccardo sottotenenti di fanteria nell'8 reggimento alpini sono comandati alla scuola di applicazione di fanteria per prendere parte al 2. corso di detta scuola.

Esiggi Giuseppe applicato al distretto di Sadio è promosso dalla 3. alla 2. categoria.

Bollettino della Giustizia

Esiggi ci invia da Roma in data 7: Cefalo Filiberto, giudice di terza categoria nel Tribunale di Udine applicato temporaneamente all'ufficio di istruzione dei processi penali presso il Tribunale di Roma, è tramutato, col suo consenso al Tribunale di Roma continuando nell'applicazione all'ufficio di istruzione.

Pampanini Camillo giudice al Tribunale di Udine, è designato per intervenire, ove occorra, durante il corrente anno giudiziario nei Tribunali di Pordenone e Tolmezzo.

Il tempo probabile. — Perdura l'inclinazione al variabile, con qualche pioggia intermittente. La temperatura si manterrà discreta, tendendo regolarmente all'aumento.

Avv. G. Giaccotti - rag. O. Zuliani

Cola di Bienco 208 ROMA

Assistenza e diubrio di pratiche tecnico - legali - amministrative presso gli uffici pubblici, commerciali e privati della Capitale.

Commissione Provinciale contro l'alcolismo.

Nella nostra sala delle adunanze presso la Deputazione Provinciale ieri convennero i signori: co. Andrea Caratti presidente, comm. avv. Vincenzo Casagola, cav. dott. prof. Antonio Battistella, Gino Volpi Ghirardini, maestro Enrico Fruch, dott. Monti medico Provinciale, cav. prof. Francesco Accordini e ing. Luigi Pez membri della Commissione provinciale contro l'alcolismo.

Il Segretario comunicò i sussidi pervenuti alla Commissione dal 1. gennaio, le spese incontrate e le condizioni del bilancio.

Indì il Presidente comunicò che furono date alle stampe le relazioni al Convegno di Udine del dott. Volpi Ghirardini e del Direttore Didattico Antonio Rieppi; propose (e la Commissione approvò) la ristampa della relazione del Maestro Enrico Fruch e della conferenza del prof. Accordini; comunicò le pratiche corse col onorevole Amministrazione Comunale di Udine per un sussidio al Baar anticoolico e quelle per completare il bel fabbricato. — Il vademecum dello sposo — da distribuirsi dall'Ufficio di Stato Civile agli sposi il dì delle nozze.

La Commissione deliberò quindi di mandare un suo membro a sacce per gli accordi circa l'istituzione del corso d'igiene anticoolica presso quella R. Scuola Normale; e di richiedere il solito contributo ad amministrazioni Comunali, Società, Istituti di Credito.

Ebbe quindi la parola il comm. avv. Vincenzo Casagola che, in unione al maestro Enrico Fruch, dettò la relazione quale revisore de conti. Ebbe una parola di elogio per il modo con cui fu tenuta l'amministrazione e propose l'approvazione del bilancio che fu ottenuta ad unanimità dei presenti.

Il Presidente quindi, in considerazione del lavoro aumentato, dell'opportunità di rappresentanze in convegni propose la nomina di un vice Presidente, nomina che per acclamazione cadde sul prof. Accordini il quale fino ad oggi fungeva da segretario.

La Commissione accettò in massima la proposta della presidenza di indire un convegno Nazionale contro l'alcolismo in Udine nel 1916.

Stabilì di aumentare il numero dei membri in modo che sieno rappresentate le benemerite classi dei medici, condotti, dei segretari, dei sacerdoti, dell'esercito.

Prese infine in considerazione la proposta dell'ing. Luigi Pez circa la libera circolazione dell'acquavite, e precisamente l'eccezione di cui all'art. 7 della nuova legge sugli spiriti 8 giugno 1913. N. 572.

Una nuova chiesa nel suburbio. — Convocati dal Parroco del Carmine, don Querini, convennero il capifamiglia del suburbio di Laipacco — una cinquantina — per deliberare sulla opportunità di erigere una chiesa nella loro frazione. Il consenso è stato unanime e domenica alle 11 seguirà una nuova adunanza per precisare il luogo e le prime modalità dell'erezione.

Un banchetto. — Gli ufficiali dell'8 Alpini di qui e del sesto bersaglieri di stanza a Bologna, reduci dalle escursioni invernali, convennero ieri a banchetto nel Caffè Restaurant Nuovo. Allo schampagne, numerosi brindisi tra camerata, di salute e di augurio; durante il banchetto poi la massima cordialità.

Ad ognuno il suo. — Abbiamo ieri nominato il signor Giuseppe Gori tra i membri della Commissione per la tassa di famiglia. Ora, il signor Gori è venuto nel nostro ufficio per dichiarare che egli non figura tra i componenti la commissione, e vi fu semplicemente « delegato » ad assistere alle sedute; e che, sopra, ventuna sedute dalla medesima tenute, egli partecipò a due sole.

Facilitazioni agli agenti ed impiegati. — I soci dell'Unione, muniti di tessera, potranno ritirare i biglietti a prezzi ridotti per gli spettacoli che si daranno al Minerva. Nel negozio principale della Spett. Ditta Carlo Mogenigo, possono presentarsi i soci che vogliono usufruire di tale facilitazione.

Un istituto contro l'usura. — È fondato a Milano. Nell'ultima seduta del Consiglio, presieduta dall'on. Federici, fu presa notizia che in poche settimane fu superato il limite minimo delle azioni necessarie alla vita della nuova istituzione. Fu anche presa notizia del prossimo costituirsi di altri Comitati per la fondazione di consimili istituti in altre città, fra le quali troviamo anche Udine. La iniziativa, qui, viene della Unione Eserciti.

TEATRO MINERVA

La figlia di Madame Angot. Con un teatro affollatissimo « La figlia Madame Angot » ebbe ieri sera un nuovo caloroso successo.

Questa sera la brillante operetta I tre desideri di Zieherer già data e ripetuto con successo dalla stessa compagnia due anni fa.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine. Questa sera si daranno le ultime repliche dell'applaudito capolavoro Gli ultimi giorni di Pompei.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30. Prezzi normali.

Quanto prima il nuovo dramma; La rivolta del dolore.

Presso la salma del principe Russo

Le grandi onoranze funebri

La guardia d'onore alla salma fu ieri prestata da un picchetto di cavalleggeri Monferrato, di cui due ufficiali in grande uniforme fecero omaggio alla memoria dell'illustre estinto di una grande palma di garofani bianchi con foglie d'alloro.

Il registro esposto nell'antisala si copre delle firme delle più cospicue personalità cittadine.

Il tenente generale Ruelle, comandante la divisione militare di Bologna giunto ieri col diretto delle 17 si recò col seguito che lo attendeva alla stazione, ed era formato dal generale Pirozzi e da alcuni ufficiali di stato maggiore a visitare la salma dell'Ammiraglio prima, e all'Albergo Europa poi a presentare alla vedova Principessa le sue condoglianze.

Pure alle 17 di ieri è arrivato l'Addetto navale dell'Arcivescovo Russa a Roma; a sua disposizione si sono messi le autorità della nostra stazione e il cav. Rodolfo Burgart.

Oggi arriveranno i rappresentanti dell'armata russa, il fratello dell'estinto principe Ottobro attendere il feretro a Riga. La moglie ha vegliato tutta la notte accanto al cadavere, ne volle stamane distaccarsene.

Oggi arriverà una compagnia di marinai per le grandi onoranze funebri che il Governo ha stabilito di tributare al vice ammiraglio russo. Vi parteciperanno tutte le truppe del presidio. I funerali seguiranno probabilmente domani sul piazzale della stazione. Il feretro partirà quindi subito seguendo la via di Commons.

Funebri Ruggeri

Una imponente dimostrazione d'affetto ha accompagnato all'ultima dimora stamane alle 10, il giovane Pietro Ruggeri di Nicodemo d'anni 21 fuochista nelle Ferrovie dello Stato, crudelmente rapito all'affetto della famiglia e degli amici dopo brevissima malattia.

Un'interminabile stuolo d'amici seguiva la carrozza di 1.ª classe sulla quale posava la salma del compianto estinto, e sovrapposta la corona dei genitori afflitti.

Abbiamo poi notati le seguenti corone: Gli amici al caro Pietro. I proprietari Parrucchiari al figlio del collega, gli zii Adriano, Luigi, Regina, al caro Pietro, i genitori fratelli all'amato Pietro.

Gli amici Cocconi, Scaini e Tey. Gli zii al nipote Pietro. Gli amici di famiglia. Gli operai del deposito e rialzo. N. 400 torcie e 40 corone. Alla desolata famiglia le nostre condoglianze.

Una esperienza di molti anni. In tutti casi di difficile digestione o mancanza d'appetito e disturbi dello stomaco, le vere Polvere Seltitz di Moll esercitano come nessun altro rimedio, un'azione ricostituente e rigeneratrice del sangue. Prezzo della scatola L. 2.20. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOLL.

Domus Dei Bianco gerente responsabile

INQUIETUDINI

Alle donne di 45 anni

Le donne giunte all'autunno della vita sono inquiete. Sanno che un grande mutamento sta per prodursi nella loro esistenza, mutamento che allontanerà per sempre la maternità e le sue dolcezze. Le donne sono inquiete perché non ignorano che questo mutamento è stato accompagnato, per molte loro simili, da disturbi dolorosi.

Non temete nulla, Signora, seguite la cura delle Pillole Pink all'avvicinarsi dei 45 anni, ed i disturbi che stanno per manifestarsi si produrranno senza dolore ed anche senza lasciar tracce. Il vostro organismo, grazie alle Pillole Pink, sarà mantenuto in istato di perfetta salute, di funzionamento normale. Il vostro sangue rimarrà così puro, così ricco, così abbondante che non sarete affatto indebolita, e vi avvedrete appena di questo grande mutamento.

Del resto, udite quanto la Signora Marsili si felicitava di aver preso le Pillole Pink in simili circostanze. La Signora Emma Gatti, vedova Marsili, abitante Corso Umberto I.º, n.º 4, a Novara, ci scrive: «...»



SP. VEDOVA MARSILI

« Ho il piacere di informarvi che grazie alla cura delle Pillole Pink la mia salute è assai migliorata e che indolgo ho trovato il riposo. Giunta all'età critica, avevo cominciato a risentire i disturbi. Ero sempre stanca, non avevo appetito. Soffrivo di puntate di mal di testa, di emicrania, di nevralgie. Mi sentivo di frequente soffocare, soprattutto quando ero coricata. Infine, ero triste e svogliata. Appena prese le vostre Pillole Pink, tutti i miei malesseri sono scomparsi. Bisogna credere che grazie alle vostre Pillole il mio stato generale sia stato completamente mutato poiché, ed allora in più, non ho più sofferto. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6, Via Arletto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 2.50 le sei scatole franco.

Ringraziamento

Con animo rinnovato, e rinnovate forze restituiti all'affetto dei nostri cari, noi sottoscritti al dott. Umberto Cecchetti, medico chirurgo di questo Ospedale, che nel giro di poche settimane ci liberò da mali che si resero infelice la vita per lunghi mesi ed anche ai dott. F. Moro e G. Facchin suoi valenti cooperatori, alle pie suore pazienti e premurose, rendiamo un cordialissimo grazie, memoranti sempre l'opera all'attento congiunta.

Tolmezzo 8 Marzo 1914 Firmati: Candoni Giacomo, Cimentini Luigi, Andrea D'Orlando, Bissaro Anna e Marchetti Sardo.

Occasione favorevole

La ditta Arturo Milani neg. to manifatture, via Paolo Sarpi 12, avverte la sua spott. Clientela che col giorno 5 Marzo p. v. aprirà una Grande liquidazione di scampoli

PERNET-BRANCA Specialità del Fratelli BRANCA MILANO Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

PILLOLE PURGATIVE ANTI-EMORROIDALI

del Celebre Professore GIACOMINI di Padova

Autoriz. ed appr. dalle facoltà di medicina

50 anni di continue esperienze hanno confermato, che queste Pillole sono assolutamente preferibili per loro successo a tutti i farmaci finora adoperati. Vengono preparate esclusivamente in Padova nell'antica Farmacia della Carità ora Farmacia Reale PIANERI e MAURO all'Università, possessori della vera ricetta, passata con atto notarile dall'uno all'altro successore. Vendesi in tutte le principali farmacie.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero Ferro-China non trascuri di aggiungere il nome Bisleri, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

Ferro-China - Bisleri

Nocera-Umbra acqua Estergo la marca - Sargente Angelica

ha trasportato la Casa di cura

Il Cav. Dott. A. Favazzari

l'ambulatorio e l'abituazione

via Treppo 12

Tel. 308

Gura delle

Malattie degli Occhi e dei Difetti della Vista

dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo Specialista

Consultazioni ed Operazioni

tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 4 alle 10

Udine Piazza del Duomo N. 12

Telefono 212

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. BOLOGNA

Stabilimento di cura aperta tutto l'anno

Sistema nervoso, stomaco, ricambio

ganico, morfinismo, alcoolismo.

Non si accettano malati di mente né d'infezione

MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Murri, Consulente

Prof. Giovanni Vitelli, Direttore

Gabinetto per RAGGI X

Trattamento ESERCITAZIONE col 606

GASA DI GURA

per le malattie

Naso - Gola

Orecchio

del Dott. Cav. ZAPPAROLI

specialista

approvata con decreto della Prefettura

Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 3-17

Essufi Fantasia Novità Stagione per Camiciette, Vestaglie, Grembiati, Camicie da Uomo, ecc. Ricco Campionario gratis a richiesta. E. Frette e C. - Monza - Filiali: Milano - Roma - Torino - Genova - Firenze - Bologna - Napoli - Venezia

UTENSILI DA CUCINA Alluminio puro della Fabbrica Claudio Zecchini di MILANO da non confondersi con gli articoli da bazar. Prezzi convenientissimi. Posateria argentata e Alpacca di ARTHUR KRUPP. Unico deposito e rappresentante LUIGI ROSELLI - UDINE. Telef. 3.08 - "Piazza Mercatenuovo."

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI Orologeria - Oroficeria - Argenteria - Gioielleria Udine - VIA DELLE ERBE, 3 - Udine. Complet' assortimento orologi tascabili in oro, argento, e nickel - Orologi con bracciale - Pendole da muro e da tavola - Sveglie Americane e di Germania. Argenteria di ogni genere - Specialità articoli per regali con astuccio senza adatti per Nozze, Battesimi Cresime Comunioni. OGGETTI RELIGIOSI Oroficerie in oro 18 Karati garantito. VERE MATRIMONIALI. Si compera oro e argento usato. Laboratorio Incisore, Orofice, Timbri di gomma, Riparazioni orologi.

Serafini Costantino FABBRICA MOBILI MOBILI in ogni stile. ARREDAMENTO PER NEGOZI - APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI, VILLE ecc. SEMPRE PRONTI. Udine - Grazzano - Via Antonio Andreuzzi, N. 2 - Udine. Telef. 95 (Dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telef. 95. Pagamenti a Pront.

Scannellate DUNLOP le migliori gomme per automobile. GARAGE ing. FACCHINI UDINE - Via Cavallotti, 144 C.

SCIA TICA Casa di Cura per MALATTIE NERVOSE UDINE. Piazzale 26 Luglio - Telef. 3.38. Medici: D.r. Cav. Domenico Calligaris, D.r. Prof. Giuseppe Calligaris. Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma. EPILESSIA (Vedi rivista in quarta pagina).

Appendice de LA PATRIA DEL FRIULI

Dilemma crudele!

di R. Punshon

Mi diedi allora il disturbo di informarli che potevano dormire i loro sonni tranquilli, dal momento che Caterina Paolovna mi aveva accordata l'onore di fidanzarsi a me...

Anna aveva ascoltato attentamente le parole del maggiore, ed a poco a poco era in lei subentrata la convinzione della inutilità di quanto aveva sofferto. Il racconto di Nobrikoff era troppo particolareggiato, ed anche sufficientemente suffragato da fatti e da circostanze, perchè potesse non prestarvi fede. Pure, una speranza lieve restava ancora nel suo spirito.

Tutto questo perchè non mi venne detto a suo tempo? — domandò.

Non vi venne comunicato per mio espresso desiderio. Il Governo imperiale mi ha affidato un compito di stretta fiducia. Si sapeva di un probabile tentativo di insurrezione di

Mosca, a base di barricate e di fucilate. Si dubitava che questo complotto venisse architettato qui, a Londra, donde dovrebbe partire alla volta della Russia un completo carico di armi e munizioni. Non volevo quindi essere conosciuto da voi, prima di aver iniziato con esito certo le mie indagini...

Anna, seduta sulla seggiola, respirava affannosamente.

Devo parlare con mio padre! — esclamò, movendo verso la porta, non ostante il tentativo fatto dalla matrigna di sbarrarle il passo.

Quale ragazza è mai costei! — esclamò la matrigna, con voce di disdegno. — Ha una libertà di modi e di vita propriamente deplorabili!

Anna trovò il padre in condizioni tali da permettergli di rispondere, in modo preciso, alle varie domande ri-

voltegli. E dovette purtroppo convincersi che l'assistenza del rivoluzionario ora stata ben lontana dal raggiungere lo scopo per quale ella aveva tutto sacrificato. La di lui salvezza, la libertà erano veramente unicamente dovute al maggiore Nobrikoff.

Anna baciò affettuosamente la mano del padre e discese. Il pensiero che tutto quanto aveva fatto non aveva avuto che un esito negativo, e che il comitato aveva abusato della sua buona fede per raggiungere il suo intento, aveva suscitato un fiero tumulto nell'animo suo. Con quale facilità era stata tratta in inganno! Con quanta prontezza aveva fatto getto della propria felicità, del proprio amore, del proprio avvenire!

Incontrò sulla strada la matrigna.

Mamma! — disse — non mi sento bene. Quanto ho udito mi ha troppo agitata e non potrei farmarmi più a lungo. Vogliate presentare al maggiore Nobrikoff ed a mia sorella i miei auguri e saluti.

E senza attendere risposta, se ne andò.

La signora Ross tornò presso Nobrikoff, il quale apparve alquanto scer-

cato per la partenza immediata di Anna. Pochi minuti dopo, allegando il pretesto di doverci recare a Poplar, egli uscì a sua volta, sperando di poterla ancora rintracciare. Ma invano; poiché, mentre egli erasi avviato verso il giardino Kensington, Anna erasi diretta verso Hyde Park, pensando che vi avrebbe come il solito, incontrato Nicola.

— Ho qualcosa a dirvi! — esclamò, appena lo vide.

— Davvero? — balbettò confuso Nicola, mentre il cuore gli batteva forte, nell'attesa della parola d'amore che erasi ripromesso di udire in quel giorno da lei.

— Sì. — Debbo informarvi che ho conosciuto finalmente la verità.

— Quale verità? — domandò Nicola, sorpreso dal tono di quelle parole.

— Sì! — ella ripeté. — Debbo informarvi...

Poi, perdendo ogni dominio su se stessa, per ben due volte lo colpì in pieno viso, con tutta l'energia della propria mano.

XXIII.

Il rapido movimento di Nicola per

scansare i due colpi gli fece cadere il cappello. Si chinò, lo raccolse, prese a spazzolarlo lentamente, con somma cura. Sentì dolore alla bocca, vi portò la mano e la ritirò bagnata di sangue: non porse attenzione ai passanti che avevano assistito a quella scena fulminea. Vide soltanto che Anna si allontanava rapidamente e mosse il passo per raggiungerla. Sul suo viso, di un pallore cadaverico, la piccola macchia rossa del sangue usciva dal labbro ferito, spiccava stranamente. Anna procedeva diritta col capo eretto. Era saputa e contenta di quanto aveva fatto. Nel tumulto, nella confusione dello spirito un desiderio solo, irresistibile, l'aveva assalita: di mostrare a Nicola in qual giudizio ormai lo teneva.

— Pure, tu sei sempre stata ingannata! — una voce implacabile pareva sussurrarle nel cervello. Avvertì dolore alla mano e posò lo sguardo, s'accorse che il guanto erasi lacerato.

Un brivido la scosse, sentendo nuovamente vicino a sé Nicola.

— Ancora voi? — chiese scostandosi con orrore.

— Sì, naturalmente... egli rispose. Ella levò gli occhi su di lui, che sosteneva impertinente lo sguardo, e stette.

— Credette che Anna volesse nuovamente colpirla. Un'ondata di sangue gli accese il viso.

— A vostro piacere! — esclamò. — Se Anna avesse veramente avuto l'idea di schiaffeggiar nuovamente quella risposta gliela avrebbe fatta abbandonare. E difatti si volse per continuare il cammino interrotto. Nicola la seguì.

— Non vi è bastato l'affronto? — ella proruppe.

— Dovete spiegarvi... E' necessario... — replicò Nicola, in tono di comando.

— Spiegare, spiegare, — ripeté con amarezza Anna. — Non comprendete che ho appreso tutta la verità?

— Quale verità? — ripeté egli, senza muover ciglio.

— Voi mi avete burlato, ingannato, tradito, avete mentito con me, infamemente sempre! Ho sofferto per nulla!... E voi lo sapevate... lo sapevate!

Continua

Inserzioni a pagamento:

Dirigete esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunci A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — BARI, Via Andrea — BARI 23 — BERGAMO, Viale Staz. 20 — BIELLA, Via Ospitale 10 — BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) — CREMONA, Via Guarnieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vit. Em. 64 — MODENA, Via Scappa 24 — MILANO, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 54 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 14 Rue Pardonnet — LONDRA, BERLINO

Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea assicurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne e L. 0,50) III pagina L. 1,50.

Del costo del giornale 1/3 la linea contata

Rifiutare le imitazioni che ingordi speculatori sfruttando una rinomanza universale OFFRONO in scatole aventi diciture, colori, formato quasi eguali alle scatole delle pillole di CATRAMINA BERTELLI rimedio superiore ad ogni altro contro la TOSSE

GOTTA

LIQUORE D' LAVILLE

REUMATISMI

ASMA

BRONCHITE - OPRESSIONI

ESPIC

SANTAL MIDY

GUARIGIONE RADICALE E RAPIDA

ASMA

GUARIGIONE mediante la Polvere e la Sigaretta del Dr. CLERY

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sedmak 1888 con MEDAGLIA D'ORO

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. E. de Benarrie medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Lire 2 la Boccetta di 24 pillole.

Le Pillole Lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi che il Prof. Senatore Edoardo Porro direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente e semplicemente moderatore della secrezione lattearia, e non contengono iodio e di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

Lire 1,50 la Boccetta di 15 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti

Milano - Roma - Genova

Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutti le primarie Farmacie del Regno

DIFFIDA - animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia interna e sulla interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita:

DITTA A. MANZONI & C.

ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

Denti sani e bianchi

DENTIFRICO BANFI

EPILESSIA

Interismo ed altre Malattie Nervose guariscono radicalmente colle

POLVERI D. MONTI

Mezzo secolo di successo mondiale!

Cura di un mese L. 5 nelle Farmacie o direttamente dalla Premiata Farmacia

D. MONTI - Cas. franco Veneto

Attestati e istruzioni gratis

Deposito in Udine presso: G. Comensanti - La farmaceutica Friulana.

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titoli a gra'li 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. — Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe.

Il Nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20

VINO MARSALA Chinato

L. 3.50 la bottiglia da litro

Ottimo Ricostituente per ammalati e convalescenti

ECCITA L'APPETITO

Francio di porto contro rimezza postale L. 4.50

A. MANZONI & C.

MILANO - Via S. Paolo, N. 11

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti e nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucol

del Chimico/farmacista Ferdinando Pucol

30 anni di successo continuato

L. 1 il flacone franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia

A. MANZONI & C. - Milano, Via S. Paolo, 11 - Farmacia Maddaleni (Palazzo della Borsa) - Roma stessa Casa, Via di Pietra, 51 ed in tutte le principali Farmacie.

ACQUA DA TOILETTA - HALSEN

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—

Francio per posta L. 2,75 idem per due flaconi 5,475

Concessionari esclusivi

A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova

Usate l'acqua Chinina Manzoni

TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER

In GUARDIA DALLE TOSSI!

La reclame è l'anima del commercio